

APPENDICI

PAGINA BIANCA

APPENDICE A: IL BILANCIO DELLO STATO

RISULTATI DI SINTESI

Alla fine dei primi nove mesi dell'anno 2004 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 242.439 milioni e pagamenti (al lordo di invalidi civili) per 282.237 milioni: ne è derivato un fabbisogno pari a 39.798 milioni inferiore di 9.554 milioni al fabbisogno registrato per il corrispondente periodo 2003 (tabella n.1A).

La contrazione del fabbisogno conssegue ad un aumento degli incassi per milioni 9.362 e a una riduzione dei pagamenti per milioni 192. Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria e a multe ed ammende, ecc., sono contabilizzati nella voce "Altri".

Risultati di cassa per i nove mesi di sintesi (in milioni)					
	Gennaio - Settembre			Variazioni 04-03	
	2002	2003	2004	Absolute	%
INCASSI					
- Tributari	211.530	218.441	226.703	8.262	3.8
- Altri	16.341	14.636	15.736	1.100	7.5
TOTALE INCASSI	227.871	233.077	242.439	9.362	4.0
PAGAMENTI					
- Correnti	248.020	250.046	254.444	4.398	1.8
- In conto capitale	29.708	32.383	27.793	-4.590	-14.2
TOTALE PAGAMENTI	277.728	282.429	282.237	-192	-0.1
FABBISOGNO(-)	49.857	49.352	39.798	-9.554	-19.4

(*) I dati sono consolidati della spese relative a P.C.M., Tar,Corte dei Conti, Agenzie fiscali

(*) I dati degli incassi sono al netto dei dietimi

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazione sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nei primi nove mesi degli anni 2003-2004.

ANALISI DEGLI INCASSI

Entrate finali

Le entrate finali incassate nei primi nove mesi del 2004 (tabella n. 2A), sono state pari a milioni 242.439, con un aumento, rispetto allo stesso periodo dello (fino al 2002) scorso anno, di milioni 9.362 (+4%), quale risultante di incrementi di gettito delle entrate tributarie per milioni 8.262,

c delle altre entrate per milioni 1.100 (+3,8%).

Per una maggiore significatività del raffronto è opportuno operate depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

	2002	2003	2004	Anni	Variazioni 04/03
				Absolute	%
IMPOSTE DIRETTE	115.235	118.671	123.736	5.065	4,3
- IRPEF	86.508	87.629	90.724	3.095	3,5
- IRES	15.255	14.447	13.931	-516	-3,6
- ILOR	105	33	18	-15	-45,5
- Sostitutiva	6.588	5.264	4.883	-381	-7,2
- Ritenuta sui dividendi	212	173	227	54	31,2
- Condoni concordato e pendenze tributarie	0	4.218	5.295	1.077	
- Altre	6.567	6.907	8.658	1.751	25,4
IMPOSTE INDIRETTE	96.295	99.770	102.967	3.197	3,2
AFFARI	70.428	73.549	76.230	2.681	3,6
- IVA	60.940	62.791	65.761	2.970	4,7
- Registro bollo e sostitutiva	4.153	3.571	3.910	339	9,5
- Condoni concordato e pendenze tributarie	0	1.924	933	-991	
PRODUZIONE	17.898	18.959	18.761	-198	-1,0
- Oli minerali	13.792	13.870	13.983	113	0,8
MONOPOLI	5.867	5.841	6.376	535	9,2
- Tabacchi	5.856	5.834	6.370	536	9,2
LOTTO	2.102	1.421	1.600	179	12,6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE (*)	211.530	218.441	226.703	8.262	3,8
ALTRÉ ENTRATE (**) di cui:	16.341	14.636	15.736	1.100	7,5
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	1.414	910	936	26	2,9
- Risorse proprie U.E.	3.845	4.137	3.438	-699	-16,9
- Vendita beni e servizi	2.163	2.964	2.605	-359	-12,1
- Rientro di capitali	1.480	537	1	-536	-99,8
- Dividendi e utile Banca d'Italia	2.788	2.515	2.361	-154	-6,1
TOTALE ENTRATE	227.871	233.077	242.439	9.362	4,0

(*) Al netto di milioni 2.754 per il 2002, milioni 2.997 per il 2003 e milioni 2.178 per il 2004, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate"

(**) Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a mil. 6.477 per il 2002, a mil. 2.898 per il 2003 ed a mil. 2.940 per il 2004

nel 2004 (milioni 350) e nel 2003 (milioni 214), ma di competenza degli esercizi precedenti;

- rettifica per versamento anticipato dell'acconto delle banche, effettuato a marzo 2004, pari a 807 milioni;

	2002	2003	2004	Anni Assolute	Variazioni 04/03 %
IMPOSTE DIRETTE	113.646	120.348	124.282	3.934	3,3
- IRPEF	84.822	87.630	90.730	3.100	3,5
- IRES	15.332	14.525	13.883	-642	-4,4
- ILOR	105	33	18	-15	-45,5
- Sostitutiva	6.586	5.261	4.883	-378	-7,2
Condoni, concordato e pendenze tributarie	0	5.812	(1) 5.879	67	0,0
- Ritenuta sui dividendi	212	173	227	54	31,2
- Altre	6.589	6.914	8.662	1.748	25,3
IMPOSTE INDIRETTE	97.284	102.152	105.131	2.979	2,9
AFFARI	70.179	73.850	(2) 75.501	1.651	2,2
- IVA	60.690	62.692	65.695	3.003	4,8
- Registro, bollo e sostitutiva	4.153	3.571	3.910	339	9,5
Condoni, concordato e pendenze tributarie	0	2.322	(1) 1.083	-1.239	0,0
PRODUZIONE	17.833	19.709	(3) 19.586	-123	-0,6
- Oli minerali	13.751	14.624	14.808	184	1,3
MONOPOLI	5.867	5.841	6.376	535	9,2
- Tabacchi	5.856	5.834	6.370	536	9,2
LOTTO	3.405	2.752	(4) 3.668	916	33,3
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE (*)	210.930	222.500	229.413	6.913	3,1
ALTRÉ ENTRATE (**) di cui	16.342	14.637	15.639	1.002	6,8
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	1.414	910	936	26	2,9
- Risorse proprie U.E.	3.845	4.137	3.438	-699	-16,9
- Vendita beni e servizi	2.163	2.964	2.605	-359	-12,1
- Rientro di capitali	1.480	537	1	-536	-
- Dividendi e utile Banca d'Italia	2.788	2.515	2.361	-154	-6,1
TOTALE	227.272	237.137	245.052	7.915	3,3

(*) Al netto di milioni 2.754 per il 2002, milioni 2.997 per il 2003 e milioni 2.178 per il 2004, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le altre entrate

(1) Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata per milioni 806, attribuibile per 645 alle imposte dirette e per 161 alle indirette

(2) Al netto di 807 milioni, quale acconto anticipato dalle banche a marzo 2004 sul cap. 1262, pari all'1% delle riscossioni 2003

(3) Comprende il versamento di milioni 825 delle accise anticipate a dicembre 2003, ma di competenza di gennaio 2004

(4) Considera 2.068 milioni affluiti sulla contabilità speciale n. 20358 relativa alla cartolarizzazione del lotto e del superenalotto

(**) Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a a mil. 6.477 per il 2002, a mil. 2.898 per il 2003 ed a mil. 2.940 per 2004

- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (milioni 70 per il 2004 e milioni 198 per il 2003) non contabilizzate entro il 30 settembre;
- stima per il 2004 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 806 milioni, attribuibile per 645 milioni alle imposte dirette e per 161 milioni alle indirette;
- versamento anticipato al 27 dicembre 2003 delle accise sugli oli minerali per i prodotti immessi in consumo nel periodo 16-31 dicembre 2002, disposto con D.M. 27 novembre 2002, pari a 825 milioni di competenza di gennaio 2004;
- integrazione di 2.068 milioni per il 2004 e di 1.331 milioni per il 2003, quale quota, non contabilizzata a bilancio, degli introiti affluiti sulla contabilità speciale n. 20358 relativa alla cartolarizzazione del lotto e dell'enalotto.

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella tabella n. 3A.

INTROITI TRIBUTARI

Per il comparto tributario sono stati realizzati nei primi nove mesi del 2004 introiti pari a 229.413 milioni contro i 222.500 milioni nel corrispondente periodo dell'anno 2003, con un incremento pari a 6.913 milioni (+3,1%), quale conseguenza degli aumenti registrati in entrambi i comparti delle imposte dirette (+ 3.934 milioni) e delle imposte indirette (+ 2.979 milioni).

Imposte Dirette

Nella Tabella 4A viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti.

IRPEF

L'aumento registrato per l'IRPEF (+ milioni 3.101) è ascrivibile prevalentemente alle ritenute sui dipendenti privati (+ milioni 2.868) e pubblici (+ milioni 478) e a quelle per redditi da lavoro autonomo (+ milioni 303), che compensano le variazioni negative relative ai versamenti per autotassazione in acconto (- milioni 295), a saldo (- milioni 256), e alle altre ritenute (- milioni 41).

IRES

A tutto settembre l'IRES ha registrato, rispetto allo scorso anno, una perdita di gettito, pari nel suo complesso a 642 milioni, riconducibile soprattutto a minori versamenti per autotassazione in acconto (- milioni 699).

Anche per le ritenute sui redditi da capitale si registra una flessione (-milioni 378), che scaturisce sia da un diverso impiego del risparmio, sia dall'andamento dei tassi di interesse bancari, come si evince dall'andamento delle ritenute sui depositi bancari (- milioni 382). Un analogo andamento si osserva per l'imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni (- milioni 80).

	Variazioni 04/03				
	2002	2003	2004	%	
IRPEF	84.822	87.629	90.730	3.101	3,5
Ruoli	276	120	164	44	36,7
Ritenute sui dipendenti pubblici	5.989	6.631	7.109	478	7,2
Ritenute sui dipendenti privati	61.045	62.858	65.726	2.868	4,6
Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	7.233	7.769	8.072	303	3,9
Versamenti a saldo per autotassazione	4.260	4.069	3.813	-256	-6,3
Versamenti acconto per autotassazione	5.785	6.073	5.778	-295	-4,9
Altre	234	109	68	-41	-37,6
IRES	15.332	14.525	13.883	-642	-4,4
Ruoli	67	17	53	36	211,8
Versamenti a saldo per autotassazione	6.356	5.518	5.525	7	0,1
Versamenti acconto per autotassazione	8.798	8.941	8.242	-699	-7,8
Accertamento con adesione	111	49	63	14	28,6
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	6.586	5.261	4.883	-378	-7,2
Ritenute su interessi, premi ed altri frutti da aziende ed istituti di credito	78	109	106	-3	-2,8
Ritenute sulle obbligazioni	2.487	1.658	1.276	-382	0,0
Imp. Sost. Sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. Di cui al D. legisl. 1.4.96, n. 239	3.406	3.083	3.003	-80	-2,6
Altre ritenute	615	411	498	87	21,2

Condono
dirette

Alla crescita di gettito dell'intero comparto hanno contribuito anche il condono (+ 5.812 milioni), non previsto nel 2002, e le altre imposte minori (+325 milioni).

Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette (tabella n.6°) si registra un

RELAZIONE SULLA STIMA DEL FABBISOGNO DI CASSA AL 30 SETTEMBRE 2004

incremento di milioni 2.979 (+2,3%), quale risultante delle variazioni positive delle imposte sugli Affari, dei Monopoli e dal Lotto, e della flessione delle imposte sulla produzione.

L'aumento registrato per la categoria "Affari" (+ milioni 1.651) è imputabile, oltre che all'IVA (+ milioni 3.003), il cui andamento è illustrato in dettaglio nella tabella n. 5°, anche alle imposte di registro, bollo e assicurazioni (nel complesso pari a + milioni 389), all'ipotecaria (+ milioni 45) ed al canone RAI (+ milioni 43), mentre si osserva un decremento per le imposte sulle concessioni governative (- milioni 222), sulle successioni e donazioni (- milioni 79), sull'INVIM (- milioni 39) e sui condoni (- milioni 1.239).

Tabella 5° - Andamento dell'IVA e delle imposte sui servizi degli incassi netti

	Anni			Variazioni 04/03	
	2002	2003	2004	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio (*)	63.694	65.788	67.939	2.151	3,3
- Scambi interni	55.452	57.390	59.357	1.967	3,4
- Importazioni	8.002	8.275	8.431	156	1,9
- Ruoli	159	86	112	26	30,6
- Accert. con adesione	80	37	38	1	3,5
- Regolariz. omessi vers.	1	0	0	0	0
RETTIFICHE:					
- Quota gettito 2001 imputata al bilancio 2002	-278	0	0		
- Quota gettito 2002 imputata al bilancio 2003	0	-131	0		
- Quota gettito 2003 imputata al bilancio 2004	0	0	-73		
- Ripartito nei mesi successivi a settembre	28	32	7		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	63.444	65.689	67.873	2.184	3,3
- IVA U.E.	-2.754	-2.997	-2.178		
TOTALE IVA NETTA (**)	60.690	62.692	65.695	3.003	4,8

(*) Considera IVA U.E.

(**) Al netto dell'IVA U.E.

Per le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, la flessione di 123 milioni (-0,6%) è da imputare, principalmente, al decremento delle imposte sul consumo del gas metano (-milioni 344), del gas incondensabile (-milioni 15), e della sovrimposta di confine (- milioni 11), mentre si registrano variazioni positive per gli introiti relativi alle accise sugli oli minerali (+ milioni 184), all'imposta sull'energia elettrica (+ milioni 51) e sugli spiriti (+ milioni 31).

Oli minerali La categoria dei Monopoli ha registrato un aumento di 535

RELAZIONE SULLA STIMA DEL FABBISOGNO DI CASSA AL 30 SETTEMBRE 2004

Tabacchi milioni, dovuto principalmente ai maggiori introiti relativi all'imposta di consumo dei tabacchi.

	Anni			Variazioni 03/02	
	2002	2003	2004	Absolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	97.284	102.152	105.131	2.979	2,9
AFFARI - di cui:	70.179	73.850	(1) 75.501	1.651	2,2
- IVA	60.690	62.692	65.695	3.003	4,8
- Registro, bollo e sostitutiva	4.153	3.571	3.910	339	9,5
- Assicurazioni	1.553	1.101	1.151	50	4,5
- Ipotecaria	569	456	501	45	9,9
- Canone RAI	1.372	1.429	1.472	43	3,0
- Conc. governative	725	1.051	829	-222	-21,1
- Successioni e donazioni	358	113	34	-79	-69,9
- INVIM	71	54	15	-39	-72,2
- Condoni, concord. e pend.ze trib.	0	2.322	1.083	-1.239	-53,4
PRODUZIONE - di cui:	17.833	19.709	(2) 19.586	-123	-0,6
- Oli minerali	13.751	14.624	(2) 14.808	184	1,3
- Gas metano	1.995	2.910	2.566	-344	-11,8
- Spiriti	328	346	377	31	9,0
- Gas incond. raffinerie e fabb.	427	395	380	-15	-3,8
- Energia elettrica	716	817	868	51	6,2
- Sovrapposta di confine	117	89	78	-11	-12,4
MONOPOLI - di cui:	5.867	5.841	6.376	535	9,2
- Tabacchi	5.856	5.834	6.370	536	9,2
LOTTO - di cui:	3.405	2.752	(3) 3.668	916	33,3
- Provento del lotto e superenalotto	3.182	2.415	(3) 3.180	765	31,7
- Altre	121	126	488	362	287,3

(1) Al netto di 807 milioni, quale acconto anticipato dalle banche a marzo 2004 sul cap. 1262, pari all'1% delle riscossioni 2003

(2) Comprende il versamento di milioni 825 delle accise anticipate a dicembre 2003, ma di competenza di gennaio 2004

(3) Considera 2.068 milioni affluiti sulla contabilità speciale n. 20358 relativa alla cartolarizzazione del lotto e del superenalotto

Più elevato anche il gettito per il Lotto (+ 916 milioni), in virtù di una maggiore quota dei proventi affluiti in tesoreria sulla contabilità speciale relativa alla cartolarizzazione del lotto e del superenalotto.

ENTRATE NON TRIBUTARIE

Se si considerano le entrate extratributarie, al netto dei dictimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano dai 2.898 milioni del 2003 ai 2.940 milioni nel 2004), si evidenzia un aumento di 1.002 milioni (+6,8%), quale risultante delle seguenti variazioni:

- vendita di beni e servizi (- milioni 359);
- risorse proprie U.E. (- milioni 699);
- rientro capitali dall'estero (- milioni 536);
- contributi sociali (- milioni 12);
- redditi da capitale (+ milioni 101);
- proventi speciali (+ milioni 42);
- contributi S.S.N. e R.C. auto (+ milioni 26);
- trasferimenti dallo Stato (+ milioni 2.396).

In particolare i maggiori trasferimenti dallo Stato sono riferiti all'acquisizione in bilancio delle disponibilità delle gestioni fuori bilancio dei vari Ministeri non aventi caratteristiche dei fondi di rotazione.

ANALISI DEI PAGAMENTI

L'analisi dei pagamenti finali netti effettuati nei primi nove mesi dell'esercizio finanziario 2004 è esposta nella tabella n. 8A al netto delle regolazioni contabili indicate nella tabella n. 7° a raffronto con gli analoghi pagamenti del corrispondente periodo del precedente esercizio.

PAGAMENTI FINALI NETTI AL NETTO DELLE REGOLAZIONI CONTABILI	2002	2003	2004
---	------	------	------

SPESE CORRENTI

Enti di Previdenza	0	0	0
- Corte Costituzionale: integrazione al minimo	0	0	0
Poste correttive e compensative	1.316	711	603
- Rimborso IVA pregressi	91	124	107
- Anticipo concessionari			
- Rimborso II.DD. Pregresse	1.019	587	480
- Regolazioni contabili II.DD. Pregresse			
- Tassa concessione governativa			
- Rimborso II.II. Pregresse (versamento a fondi di			
- Regolazioni contabili II.II. Pregresse			
- Rimborso IRPEF, IRPEG, ILOR 1994/1995			
- Rimborso crediti di imposta in titoli	206		
- Ammassi agricoli			
- Altre imposte pregresse			16

SPESE IN C/CAPITALE

Altri Trasferimenti conto capitale	980	5.452	138
- Disavanzi pregressi USL	980	5.452	138
Acquisizione attività finanziarie	186	130	210
- Fondo solidarietà nazionale	186	118	100
- Fondo ammortamento titoli di Stato			
- C/C infruttifero denominato partec. Italiana a	0	12	110
- Crediti di imposta per interventi occupazionali	0	0	0

TOTALE REGOLAZIONI CONTABILI	2.482	6.293
	951	

Nella suddetta tabella n.8A sono altresì consolidate le spese della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Corte dei Conti, del Tar e delle Agenzie fiscali.

	Anni			Variazioni 04/03	
	2002	2003	2004	Absolute	%
Redditi da lavoro dipendente	50.454	57.992	57.570	-422	-0,7
Consumi intermedi	7.953	9.149	9.070	-79	-0,9
IRAP	2.694	3.001	3.136	135	4,5
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	88.792	89.142	92.593	3.451	3,9
- amministrazioni centrali	2.874	3.139	3.079	-60	-1,9
- amministrazioni locali:	32.420	31.930	30.901	-1.029	-3,2
- regioni	14.771	14.826	13.845	-981	-6,6
- comuni	11.917	11.217	10.939	-278	-2,5
- altre	5.732	5.887	6.117	230	3,9
- enti previdenziali e assistenza sociale	53.498	54.073	58.613	4.540	8,4
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	2.506	2.841	3.184	343	12,1
Trasferimenti correnti a imprese	3.379	2.986	3.597	611	20,5
Trasferimenti correnti a estero	1.101	1.026	1.022	-4	-0,4
Risorse proprie CEE	10.708	11.103	12.216	1.113	10,0
Interessi passivi e redditi da capitale	55.495	48.677	44.914	-3.763	-7,7
Poste correttive e compensative	23.896	23.991	26.970	2.979	12,4
Ammortamenti	611	0	0	0	..
Altre uscite correnti	431	138	172	34	24,5
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	248.020	250.046	254.444	4.398	1,8
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	3.446	4.022	3.984	-38	-0,9
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	14.501	11.465	12.265	800	7,0
- amministrazioni centrali	8.122	5.784	6.694	910	15,7
- amministrazioni locali:	6.379	5.321	5.517	196	3,7
- regioni	3.311	2.948	3.034	86	2,9
- comuni	2.843	2.041	2.143	102	5,0
- altre	225	332	340	8	2,4
- enti previdenziali e assistenza sociale	0	360	54	-306	-85,0
Contributi agli investimenti ad imprese	2.738	2.635	6.117	3.482	132,1
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	65	9	77	68	755,6
Contributi agli investimenti ad estero	139	178	225	47	26,4
Altri trasferimenti in conto capitale	3.776	7.799	940	-6.859	-87,9
Acquisizione di attività finanziarie	5.043	6.275	4.185	-2.090	-33,3
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	29.708	32.383	27.793	-4.590	-14,2
TOTALE PAGAMENTI	277.728	282.429	282.237	-192	-0,1

Nel complesso i pagamenti sono risultati pari a 282.237 milioni e riguardano per milioni 254.444 spese correnti e per milioni 27.793 spese in conto capitale. Rispetto ai pagamenti effettuati a tutto settembre 2003, si registra un decremento di 192 milioni, imputabile esclusivamente alle spese in conto capitale diminuite di 4.590 milioni, compensate in parte dall'espansione delle spese correnti per 4.398 milioni.

Spese correnti

Per le spese correnti la variazione è la risultante di:

**Amministrazio
ni pubbliche**

- maggiori pagamenti alle Amministrazioni Pubbliche (milioni 3.451), imputabili quasi esclusivamente agli Enti di previdenza, il cui aumento pari a 4.540 milioni di euro ha interessato soprattutto l'INPS per maggiori trasferimenti agli invalidi civili e per maggiori trasferimenti per sgravi e agevolazioni contributive. Per contro si registra una forte contrazione per i trasferimenti destinati agli enti locali ed in particolare alle regioni il cui decremento pari a 981 milioni è imputabile soprattutto a minori devoluzioni di quote di entrate erariali per l'attuazione delle regioni a statuto speciale (- 1.633 milioni) e minori trasferimenti per l'attuazione delle politiche sociali (- 889 milioni), compensati in parte da maggiori trasferimenti al Fondo sanitario nazionale ed al federalismo fiscale e amministrativo;

**Propri
e complessi**

- aumenti delle poste correttive e compensative delle entrate (milioni 2.979) relativi soprattutto a maggiori regolazioni per la vincite al lotto e versamenti alla contabilità speciale intestata alla struttura di gestione che provvede alla regolazione in entrata di fondi di bilancio, determinati da regolazioni contabili di imposte relative ad anni pregressi.;

Riserve

- maggiori pagamenti per 1.113 milioni effettuati per le risorse proprie UU: in particolare si sono avuti maggiori versamenti di quota PNL (per 2.768 milioni di euro) e di risorse proprie tradizionali (+ 85 milioni di euro) e una riduzione di minori risorse proprie provenienti dall'IVA

**Riserve latente
dipendenti**

- minori spese per redditi da lavoro dipendente per 422 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2003 che aveva visto, nel mese di agosto, l'erogazione di arretrati contrattuali al personale del comparto scuola per un importo di circa 2.400 milioni di euro.

**Interessi
passivi**

Depurando le spese di personale di tale importo, i pagamenti 2004 registrano un aumento pari a circa 2.000 milioni di euro,di cui 2.300 sulla retribuzione lorda, parzialmente compensata da minori contributi (- 300 milioni circa). Il forte incremento della retribuzione lorda è dovuto soprattutto a maggiori accreditamenti effettuati dalle Forze armate in periferia, presumibilmente per precostituire i fondi necessari per il pagamento degli stipendi fino alla fine dell'anno;

- minori spese per interessi passivi per 3.763 milioni imputabili, in prevalenza, ai titoli del debito pubblico;

**Spese in conto
capitale**

Relativamente ai pagamenti in conto capitale il decremento di 4.590 milioni è riferibile soprattutto a:

- altri trasferimenti in conto capitale per milioni 6.859 di cui milioni 6.596 per il versamento sui conti di Tesoreria effettuato nel 2003 relativo a proventi derivanti dalle cartolarizzazioni degli immobili degli enti previdenziali;

- minori acquisizioni di attività finanziarie per milioni 2.090 riferibili soprattutto a minori apporti al capitale sociale delle Ferrovie dello Stato e dell'ANAS.

Per contro si registrano maggiori contributi alle amministrazioni centrali per milioni 910 relativi, soprattutto, a maggiori trasferimenti al fondo rotazione per le politiche comunitarie ed al programma di azione – programma e government- UMTS, e maggiori contributi alle imprese per 3.482 milioni riferiti per 3.000 milioni a crediti di imposta frui dai soggetti per investimenti realizzate nelle aree svantaggiate e per 206 milioni alla trasformazione in s.p.a della Cassa depositi e prestiti, considerata fino al 2003 in ente pubblico, che ha comportato nel 2004 la riclassificazione dei trasferimenti a suo favore tra i contributi alle imprese

PAGINA BIANCA

APPENDICE B: IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

SCADENZE ED EMISSIONI

Scadenze

Nel terzo trimestre 2004 il volume complessivo dei titoli di Stato italiani in scadenza è stato pari a 91.946 milioni di euro a fronte dei 98.934 milioni dello stesso periodo del 2003, con un decremento del 7,06%. Nel secondo trimestre 2004 le scadenze erano state pari a 96.860 milioni di euro.

Tabella 1B: Titoli di Stato in scadenza incluse le operazioni di concambio (milioni di euro)

	III trimestre 2003	IV trimestre 2003	I trimestre 2004	II trimestre 2004	III trimestre 2004
Titoli a breve termine	51.466	61.461	51.838	57.440	55.092
<i>di cui: BOT</i>	49.925	57.900	50.995	56.650	52.455
<i>Carta commerciale</i>	1.541	3.561	843	790	2.637
Titoli a medio-lungo termine	47.468	59.132	62.694	39.420	36.853
<i>di cui: CTZ, CCT e BTP</i>	43.934	56.193	60.367	38.321	36.205
<i>Emissioni estere</i>	3.534	2.939	2.328	1.099	649
TOTALE	98.934	120.593	114.532	96.860	91.946

Breve termine

In dettaglio, il comparto a breve termine ha registrato scadenze per 55.092 milioni di euro, pari a 52.455 milioni di BOT e 2.637 di carta commerciale. Nello stesso comparto, nel medesimo periodo del 2003, erano stati invece rimborsati 51.466 milioni di euro, di cui 49.925 dovuti a scadenze di BOT e 1.541 di commercial paper.

Medio-lungo termine

Nel comparto a medio-lungo termine sono stati rimborsati titoli per 36.853 milioni di euro, che includono 649 milioni di emissioni estere. Nel terzo trimestre 2003 erano stati rimborsati 47.468 milioni di euro di titoli a medio-lungo termine, di cui 3.534 relativi a scadenze di titoli esteri.

Emissioni

Nel terzo trimestre 2004 sono stati emessi complessivamente sul mercato interno 95.193 milioni di euro di titoli di Stato, con un decremento dell'16,05% rispetto ai 113.390 milioni del terzo trimestre 2003.

BOT

Nel corso del trimestre sono stati emessi 52.000 milioni di euro di BOT, con un incremento del 1,97% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. In particolare le emissioni lorde del titolo di durata annuale sono state pari a 16.500 milioni di euro, contro i 25.500 milioni del semestrale, 10.000 milioni del trimestrale. Le emissioni nette di BOT sono state nel complesso lievemente negative e, nel dettaglio, pari a zero, 545 e -1.000 milioni di euro, rispettivamente per i titoli a 12 mesi, 6 mesi e 3 mesi. Nel terzo trimestre 2004 non ci sono state emissioni o scadenze di BOT flessibili.

Tabella 28: Emissioni lorde di titoli di Stato incluse le operazioni di concambio (milioni di euro)

	III trimestre 2003	IV trimestre 2003	I trimestre 2004	II trimestre 2004	III trimestre 2004
BOT	50.995	40.400	72.955	59.595	52.000
CTZ	7.800	1.650	11.150	8.200	7.778
BTP	38.538	22.160	44.270	37.068	26.915
BTPEI	7.000	3.150	5.000	6.750	2.000
CCT	9.057	5.000	11.527	11.000	6.500
TOTALE	113.390	72.360	144.902	122.613	95.193

CTZ

Le emissioni lorde di CTZ sono state pari a un valore nominale di 7.778 milioni di euro, con un decremento dello 0,28% rispetto al terzo trimestre 2003; le emissioni nette sono pari alle lorde, poiché non si sono verificate scadenze nel periodo di riferimento. Nella prima asta del trimestre, a fine luglio, è stato inaugurato il CTZ 30/07/2004-31/07/2006.

BTP

Il comparto BTP, è stato caratterizzato dall'inaugurazione di un nuovo titolo decennale e dall'emissione del BTP a 15 anni a luglio e di quello a 30 anni a settembre. Inoltre, come di consueto, è stata soppressa l'asta di metà agosto.

In totale le emissioni lorde di BTP nel terzo trimestre 2004 sono state pari a 26.915 milioni di euro, con un decremento del 30,16% rispetto ai 38.538 milioni del terzo trimestre 2003. In dettaglio, sono stati emessi 7.700 milioni di euro di BTP triennali, 4.500 milioni di quinquennali, 9.700 milioni di decennali, 2.515 milioni di quindicennali e 2.500 milioni di trentennali.

La parte più a breve termine della curva dei BTP è stata